

L'anno della
preghiera

COMUNITÀ  ASTORALE

SANTA TERESA BENEDETTA DELLA CROCE

SAN MARTINO – ISPRA / S. MARGHERITA – CADREZZATE / SS. COSMA E DAMIANO - OSMATE

n°5 – Settimana da lunedì 5 a domenica 11 febbraio 2024

Informatore della Comunità

In preparazione al **Giubileo del 2025**, Papa Francesco ha indetto un *Anno della preghiera*.

L'annuncio forse è passato un poco inascoltato; rimane il fatto che sarà un anno importante.

A cosa serve? A preparare il cuore perché l'Anno Santo sia un'esperienza di grazia, un momento in cui gli uomini rinnovano la loro alleanza con Dio, perché di Dio, anche se molti se lo dimenticano, abbiamo bisogno.

Abbiamo bisogno di incontrarlo, di aprirgli il nostro cuore, di ascoltare la sua voce (sì la sua voce, non solo la sua parola), che consola e illumina il cammino; abbiamo bisogno di sentirci abbracciati dal suo amore per non sentirci soli, per coltivare la speranza di una vita che continuamente viene rinnovata nella gioia e nell'amore.

Abbiamo bisogno di riconoscerlo come Padre buono sempre pronto a riaccoglierci nel suo cuore misericordioso.

Abbiamo bisogno di riconoscerlo amico in Gesù, il Figlio di Dio, per sentirci accompagnati e incoraggiati nel cammino della vita.

Abbiamo bisogno di percepire il suo amore nella forza del suo Spirito, che non si vede, ma che entra nella nostra vita come una dolce carezza che ridona freschezza ad ogni nostra azione.

E tutto questo noi lo viviamo nella preghiera, il luogo del dialogo e dell'incontro con Dio.

Ci sono infiniti modi di entrare in dialogo con Dio; ci sono molte strade che ci conducono a Lui. Ciascuno di noi deve trovare il suo modo di stabilire una relazione non fugace ma intensa e profonda con Dio.

Ci sono però tre strade maestre da seguire per vivere la preghiera, che si intrecciano tra loro e si richiamano a vicenda.

La prima strada è la preghiera che nasce dal cuore. È spesso una preghiera spontanea, che nasce da ciò che stiamo vivendo, ma che non si chiude in se stessa, si apre invece all'ascolto di Dio e della sua Parola. È il dialogo personale con Dio, quello in cui si apre il cuore e si mette la propria vita davanti a Dio, in un ascolto reciproco e nel confronto con ciò che Dio dice al mio cuore.

La seconda strada è quella della preghiera che ci ha insegnato la Chiesa, anche con le preghiere che la tradizione della Chiesa ci consegna. Sono i salmi, il rosario, le preghiere della devozione personale. Sono preghiere utilizzate da una infinità di credenti che, se non si riducono a una moltiplicazione di parole, ci introducono nell'incontro con Dio e ci uniscono a una infinità di fratelli e sorelle che hanno utilizzato queste preghiere e che con queste preghiere si sono santificati, sono entrate in comunione con Dio.

La terza strada è quella della preghiera liturgica che ha al suo vertice la celebrazione dell'Eucaristia. Qui non si stabilisce soltanto un dialogo con Dio, ma lo si incontra nei segni che Lui ci ha lasciato per poter sperimentare la comunione reale con Lui, i Sacramenti.

Tre strade che si incrociano e che dobbiamo percorrere senza escluderne nessuna. L'una arricchisce e rende vera l'altra.

L'anno che abbiamo di fronte, perciò, è un anno per "esercitarsi" a camminare su queste strade della preghiera personale, della preghiera della Chiesa, della preghiera liturgica. Esercitarsi, perché nessuna di queste strade è in discesa, la mèta non arriva dopo due passi, ma è un esercizio che se avremo il coraggio di fare, ci farà incontrare Dio, colui che è necessario alla nostra vita, colui al quale anela il nostro cuore, perché ogni uomo è fatto "per Dio".

AGENDA DELLA COMUNITA'

◇ **Memoria della Beata Vergine di Lourdes**
XXXII Giornata Mondiale del malato

Venerdì 9 febbraio, ore 20.30 presso la Casa Don Guanella:

Processione aux flambeaux - S. Rosario - S. Messa (Chiesa del Sacro Cuore)

Per tutte le Parrocchie del Decanato

Domenica 11 febbraio, ore 15.30, chiesa di Ispra

Rosario, Vesperì e Unzione dei malati

◇ **Confratelli del SS. Sacramento di Ispra**

Sabato 10 febbraio durante la Messa, ore 18.00: Rinnovo delle promesse

I confratelli venderanno biscotti cucinati dai ragazzi della Locanda della Misericordia di Barza - Il ricavato sarà a favore delle attività della Locanda

ANIMATORI DELL'ORATORIO FERIALE

..... Eh sì ... è già ora di pensarci!...

Per i ragazzi e le ragazze delle Superiori che vogliono vivere questa esperienza abbiamo programmato un pomeriggio di presentazione del corso:

Domenica 25 febbraio, di pomeriggio
presso il castello dei Padri Comboniani di Venegono

Info: don Gabriele, Debora, Gianluca

N.B. La partecipazione è obbligatoria per poter fare l'animatore

Giornata di Raccolta del farmaco 6 - 12 febbraio 2024

A cura del Banco Farmaceutico

Vieni in farmacia e dona un farmaco a chi ha bisogno!

Radio San Martino - Lunedì 5 febbraio, ore 9.30 : la virtù del Coraggio

Segreteria della Comunità: Piazza S. Martino 162 - 21027 - Ispra - tel. 0332780118

IBAN - Parrocchia S. Martino Ispra: IT 63 V 053875034 00000 42360237

E-Mail: cpsantateresa.ico@gmail.com - **Sito Web:** www.cpsantateresa.it

Parrocchia di Cadrezzate: tel. 0331953153

Parroco: don Maurizio don.mau74@gmail.com

Vicario Parrocchiale: don Gabriele Ferrario dongferrario@gmail.com (3461455196)

Diaconi: Mario Chiesa mariogesa@inwind.it - **Roberto Crespi** roccrespi@tin.it

LA FORZA DELLA VITA CI SORPRENDE

1. Molte, troppe "vite negate"

Sono numerose le circostanze in cui si è incapaci di riconoscere il valore della vita tanto che, per tutta una serie di ragioni, si decide di metterle fine o si tollera che venga messa a repentaglio.

La vita del nemico ... La vita del migrante vale poco ... La vita dei lavoratori ... La vita delle donne ... La vita dei malati e disabili gravi ... La vita dei bambini, nati e non nati. ... Tante sono dunque le "vite negate",.

2. La forza sorprendente della vita.

Eppure, se si è capaci di superare visioni ideologiche, appare evidente che ciascuna vita, anche quella più segnata da limiti, ha un immenso valore ed è capace di donare qualcosa agli altri.

La vita, ogni vita, se la guardiamo con occhi limpidi e sinceri, si rivela un dono prezioso e possiede una stupefacente capacità di resilienza per fronteggiare limiti e problemi.

3. Le ragioni della vita

Al di là delle numerose esperienze che fanno dubitare delle frettolose e interessate negazioni, la vita ha solide ragioni che ne attestano sempre e comunque la dignità e il valore.

La scienza ha mostrato in passato l'inconsistenza di innumerevoli valutazioni discriminatorie, smascherandone la natura ideologica e le motivazioni egoistiche: chi, ad esempio, tentava di fondare scientificamente le discriminazioni razziali è rimasto senza alcuna valida ragione. Ma anche chi tenta di definire un tempo in cui la vita nel grembo materno inizi ad essere umana si trova sempre più privo di argomentazioni, dinanzi alle aumentate conoscenze sulla vita intrauterina, come ha mostrato la recente pubblicazione *Il miracolo della vita*, autorevolmente presentata dal Santo Padre.

Quando, poi, si stabilisce che qualcuno o qualcosa possieda la facoltà di decidere se e quando una vita abbia il diritto di esistere, arrogandosi per di più la potestà di porle fine o di considerarla una merce, risulta in seguito assai difficile individuare limiti certi, condivisi e invalicabili. Questi risultano alla fine arbitrari e meramente formali.

4. Accogliere insieme ogni vita

Nella Giornata per la vita salga dunque, da parte di tutte le donne e gli uomini, un forte appello all'impossibilità morale e razionale di negare il valore della vita, ogni vita. Non ne siamo padroni né possiamo mai diventarlo; non è ragionevole e non è giusto, in nessuna occasione e con nessuna motivazione.

5. Stare da credenti dalla parte della vita

Per i credenti, che guardano il mistero della vita riconoscendo in essa un dono del Creatore, la sua difesa e la sua promozione, in ogni circostanza, sono un inderogabile impegno di fede e di amore. Da questo punto di vista, la Giornata assume una valenza ecumenica e interreligiosa, richiamando i fedeli di ogni credo a onorare e servire Dio attraverso la custodia e la valorizzazione delle tante vite fragili che ci sono consegnate, testimoniando al mondo che ognuna di esse è un dono, degno di essere accolto e capace di offrire a propria volta grandi ricchezze di umanità e spiritualità a un mondo che ne ha sempre maggiore bisogno.

Anno pastorale 2023-2024: **Viviamo di una vita ricevuta**

<p>5 febbraio - Lunedì S. Agata, vergine e martire <i>memoria</i> Sap 15,14-16,3; Sal 67 (68); Mc 10,35-45</p>	<p>9.00 S. Messa a Cadrezzate 18.00 S. Messa a Ispra (<i>Ursula e Paolo</i>)</p>
<p>6 febbraio - Martedì Ss. Paolo Miki e compagni, martiri <i>memoria</i> Sap 17, passim; Sal 104 (105); Mc 10,46b-52</p>	<p>9.00 S. Messa a Ispra 17.30 S. Messa a Osmate</p>
<p>7 febbraio - Mercoledì Ss. Perpetua e Felicita, martiri <i>memoria</i> Sap 18,5-9.14-15; Sal 67 (68); Mc 11,12-14.20-25</p>	<p>9.00 S. Messa a Cadrezzate 18.00 S. Messa a Ispra (<i>Franco e Ginevra Gheroldi, Pietro e Renata Magistri</i>)</p>
<p>8 febbraio - Giovedì S. Girolamo Emiliani <i>memoria</i> Sap 18,20-25a; Sal 104 (105); Mc 11,15-19</p>	<p>9.00 S. Messa a Ispra (<i>Baldarelli Adalgisa, Alma e def. fam. Banetti</i>) 17.30 S. Messa a Cadrezzate 18.00 S. Messa a Barza - Santi Quirico e Giulitta</p>
<p>9 febbraio - Venerdì S. Giuseppina Bakita, vergine <i>memoria facoltativa</i> Sap 19,1.9.22; Sal 77 (78); Mc 11,27-33</p>	<p>9.00 S. Messa a Cadrezzate 18.00 S. Messa a Ispra</p>
<p>10 febbraio - Sabato S. Scolastica, vergine <i>memoria</i> Es 25,1; 27,1-8; Sal 95 (96); Eb 13,8-16; Mc 8,34-38</p>	<p>17.30 S. Messa vigiliare a Cadrezzate (<i>Incoronata Bo-chicchio</i>) 18.00 S. Messa vigiliare a Barza - Sacro Cuore 18.00 S. Messa vigiliare a Ispra (<i>fam. Elleboro, Sfriso, Franzetti, Daniele</i>)</p>
<p>11 febbraio - Domenica ULTIMA DOPO L'EPIFANIA <i>del perdono</i> Is, 54,5-10; Sal 129 (130); Rm 14,9-13; Lc 18,9-14</p>	<p>8.00 S. Messa a Ispra (<i>fam. Riondato</i>) 9.30 S. Messa a Osmate (<i>don Giuliano Lonati e Angelo, Bruschera Orlando e Giacomina</i>) 10.30 S. Messa a Ispra (<i>fam. Persicaria e Di Santo; don Giuseppe Fante; Amadei Antonio</i>) 10.30 S. Messa a Barza - Sacro Cuore (<i>Maury Jaqcques</i>) 11.00 S. Messa a Cadrezzate (<i>def. fam. Nicò, Volontè e Piscia</i>) 15.30 Rosario, Vesperì e Unzione dei malati a Ispra 18.00 S. Messa a Cadrezzate (<i>Angelo Binda e Maria Bodio</i>)</p>